

## VILLA APRILIA - LANCIA

A rendere questo posto affascinante, oltre al lago, all'alpe e ai bellissimi pascoli, sono proprio le rovine di **Villa Aprilia**. La villa fu costruita nei primi anni del 1900 da un architetto di Borgosesia, Costantino Gilodi, e in seguito venduta alla **famiglia Lancia** che l'abbellì con sfarzose decorazioni e la ribattezzò con il nome del loro modello d'auto di successo: **Aprilia**. Durante la seconda guerra mondiale il Colle Baranca divenne una delle vie di fuga verso la Svizzera e la villa un prezioso nascondiglio d'armi per i partigiani. Nel febbraio del '44 le formazioni partigiane fecero due incursioni contro il presidio fascista di Pontegrande partendo proprio dal colle. E, durante il rastrellamento dello stesso anno, l'alpeggio divenne il campo di combattimento contro le milizie provenienti da Fobello e da Macugnaga e in questa occasione **Villa Aprilia fu incendiata**.

*Ad oggi infatti si possono ancora apprezzare solamente il lavatoio, alcune decorazioni, il porticato panoramico, la fontana, una parte della muratura portante e parti di una scritta in latino sulla muratura volta a monte che una volta recitava così: "Viandante, come posso vivere bene da sola? Le stelle mi sono amiche, le praterie, le montagne e il lago mi tengono compagnia"*



*La Villa Aprilia – Lancia alle origini*



*I ruderi odierni*